

COMUNICATO STAMPA:

INVITIAMO LA STAMPA E LE TV A PARTECIPARE ENTRATA Port. PESA

ABP CI PRENDE IN GIRO DA 5 ANNI. E ALLORA

APRIAMO NOI LA MENSA

MERCOLEDI 20 FEBBRAIO 2008

DALLE ORE 12,00 ALLE 14,00

DAVANTI ALLA FIEGE

SERVIZIO MENSA AUTORGANIZZATO DAI LAVORATORI DEL SITO

BASTA CON QUESTE CONDIZIONI PRECARIE

UNIAMO LA LOTTA!

- RIVENDICHIAMO TUTTI INSIEME IL DIRITTO AD UNA MENSA E A UN PASTO CALDO.
- RIVENDICHIAMO IL DIRITTO AD UN SERVIZIO INFERMIERISTICO.
- RIVENDICHIAMO L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 626 E DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE.
- RIVENDICHIAMO L'ASSUNZIONE DEI LAVORATORI ALFA NELLE AZIENDE INSEDIATE

Nel Sito Alfa Romeo di Arese, ove lavorano anche più di 1.000 lavoratori Fiat e collegati, solo sull'area ABP da tempo hanno aperto l'attività produttiva una quindicina di società con altri 1.000 lavoratori.

Nonostante ciò:

- né i proprietari che hanno acquisito l'intera area (ABP, Immob. Estate sei, banche e finanziarie),
- né le aziende che hanno comprato o affittato e aperto attività produttive (Caris, Isa, Fiege, Futura Enterprise, Conserva Pietri & figli, Pirelli Ambiente, Camfin, Centro Servizi Aziendali 2004, Jerich, Futura, Solarl.com, Sitra Nord, Avery Dennison, Franco Vago, Acquario, Stireria Magic), intendono applicare quanto lo Slai Cobas e i delegati di Sito dello Slai Cobas da tempo vanno chiedendo sia sugli obblighi occupazionali riguardanti i lavoratori Fiat sia sui diritti dei lavoratori del sito assunti dall'esterno.

E' ORA che nel sito Alfa Romeo di Arese si dia un taglio alla precarietà

Tutti i lavoratori devono avere un contratto a tempo indeterminato, normali diritti, un salario e un orario di lavoro dignitosi, diritto al rispetto degli accordi da parte delle società presenti sul sito.

NON è più sopportabile che i lavoratori assunti dalla varie società siano costretti a consumare i pasti quando va bene negli sgabuzzini o altrimenti all'aperto o lungo le linee di lavorazione.

NON è più sopportabile che non esista un servizio infermieristico e che non siano applicate minimamente le norme della legge 626 sulla protezione e prevenzione degli infortuni e che a nessuno sia dato conoscere e sapere su rischio infortuni e malanni durante l'attività lavorativa.

NON è più sopportabile che le aziende decidano a loro piacimento assunzioni precarie di qualsiasi tipo, tempi di lavoro, turni, sospensioni del lavoro o licenziamenti senza dover rispondere a nessuno.

NON E' PIU' SOPPORTABILE CHE A 5 ANNI DALLA ACQUISIZIONE DELL'AREA VENGANO NEGATI GLI OBBLIGHI OCCUPAZIONALI.

COMINCIAMO DAL SERVIZIO MENSA

- **ADERITE TUTTI A QUESTA INIZIATIVA DIMOSTRATIVA PER DIRE CHE UNA MENSA È POSSIBILE, CHE I LAVORATORI LA VOGLIONO E CHE ESSA CREEREBBE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI PER I LAVORATORI ALFA ROMEO.**

Arese 18.02.2008

tel/fax 02-44428529

SLAI COBAS ALFA ROMEO